



GUIDA ALL'AUTOCATETERISMO VESCICALE

Per migliorare il grado di informazione dei pazienti sull'autocateterismo viene data questa guida al paziente e ai familiari e/o caregiver.

L'autocateterismo intermittente o cateterismo intermittente (CI) pulito è l'inserimento regolare di un catetere nella vescica per svuotarla dell'urina.

Il catetere viene inserito nella vescica attraverso l'uretra (il canale che conduce l'urina dalla vescica all'apertura verso l'esterno). L'autocateterismo è semplice da eseguire e dopo un po' di pratica può essere portato a termine in pochi minuti. La punta del catetere è arrotondata e presenta dei fori su entrambi i lati che consentono all'urina di entrare nel tubo e di essere drenata dalla vescica.

Questa guida è stata adattata dalla guida dell'IEO (Istituto Europeo di Oncologia) ed è stata realizzata per fornire ai pazienti e ai loro familiari alcune informazioni, nella speranza che ciò possa essere d'aiuto.

Le informazioni qui contenute non potranno certo sostituire il colloquio diretto: Vi invitiamo pertanto ad esporre liberamente e senza timore ogni eventuale dubbio al personale del Reparto

L'autocateterismo ad intermittenza permette di:

- Ridurre i disagi causati dalla presenza del catetere vescicale a permanenza
- Ripristinare il più rapidamente possibile la ripresa della normale funzionalità vescicale;
- Evitare "distensioni" vescicali da riempimenti eccessivi di urina che, causando distrazioni delle fibre del muscolo detrusore della vescica, impediscono un'appropriata contrazione con completo svuotamento della vescica stessa;
- Prevenire il rischio di infezioni alle vie urinarie (cistite) causate da residui di urina in vescica.

Modalità dell'autocateterismo vescicale

Nella giornata in cui viene rimosso il catetere vescicale, occorre bere in discreta quantità: assumere almeno uno o due bicchieri di acqua od altre bevande (the, camomilla, ecc.) ad ogni ora, nella fascia di tempo compresa tra le ore 8.00 e le ore 16.00.

1. Al mattino, alle ore 8.00, recarsi in bagno e cercare di urinare spontaneamente, anche in assenza completa dello stimolo minzionale, aprendo il rubinetto dell'acqua ed esercitando una moderata pressione con le mani a livello della porzione inferiore della parete addominale, posizionando la padella sopra il water. Al termine della minzione spontanea versare il contenuto della padella nel calice graduato e scrivere il quantitativo di urina, espresso in ml, sul diario minzionale.
2. Eseguire l'igiene intima con sapone delicato.
3. Lavare accuratamente le mani con il sapone.
4. Preparare il materiale per l'autocateterismo: catetere lubrificato e garza o batuffolo sterile imbevuto di disinfettante (ad esempio di Tantum Rosa od Euclorina).
5. Assumere una posizione comoda, divaricare bene le gambe per facilitare l'individuazione del meato uretrale esterno, servendosi dell'ausilio di uno specchio, e posizionare la padella in modo appropriato da consentire di raccogliervi l'urina che uscirà dal catetere.
6. Disinfettare nel punto in cui si inserisce il catetere

